

Donati lancia altre due donne in Viva Ravenna

Si tratta di Carla Ciotti e Giorgia Greco Zeru. Ieri presentato Gian Battista Neri



25 Agosto 2021 "Due candidate, due donne rappresentative della società civile, perché noi promuoviamo la città, le componenti della sua società, e non le ideologie" dice Filippo Donati, candidato sindaco di Viva Ravenna presentando Giorgia Greco Zeru, la più giovane della lista, e Carla Ciotti, rappresentante del mondo dei diversamente abili.

La lista Viva Ravenna avrà pari numero di candidate e candidati.

Carla Ciotti, sorda, ha portato "l'espressione del disagio e della mancanza di considerazione da parte delle Istituzioni verso una parte della società ravennate che affronta forti condizionamenti nella sua vita quotidiana. I sordi leggono i movimenti delle labbra, e si può capire quanta difficoltà ha aggiunto per loro per loro la necessità della mascherina".

Ciotti ha portato esempi di difficoltà non affrontate, "come quella delle indicazioni turistiche per sordi (non ci sono alla stazione o nei siti turistici, ad esempio, apparecchi che dispongano di video con traduzione in linguaggio dei segni); alla stazione poi i sordi non possono sentire le indicazioni trasmesse dai messaggi fonetici; basterebbe un display contenente le indicazioni tradotte nella lingua dei segni in un video".

La candidata più giovane in campo della lista è Giorgia Greco Zeru, 18 anni, studentessa e pallavolista: ha giocato nel Ravenna in serie B, e il prossimo anno passerà a Milano dove frequenta l'Università, corso economia e finanza. "Vorrebbe riportare all'attenzione della politica - dice - un po' di problemi della fascia più giovane della società".

Non le piace "lo spettacolo di degrado" che offre la zona della stazione, che definisce "un ghetto delle etnie più escluse dalla società". Conosce bene la zona per avere frequentato per 5 anni il liceo linguistico, e auspica l'attuazione di una vera bonifica della zona con opportuni accorgimenti. Pone il problema dei trasporti: a Ravenna a mezzanotte il centro chiude e i servizi notturni di trasporto mancano".

Filippo Donati ha anticipato i prossimi step del cammino della lista Viva Ravenna verso le elezioni. Presto sbarcheranno Fabbri e Sboarina, sindaci di Verona e Ferrara e, probabilmente, il sindaco di Comacchio, Pierluigi Negri.

"Porteremo le personalità politiche che ci supportano e con le quali abbiamo rapporti di collaborazione, cogliendo i loro suggerimenti. Atteso il ministro allo Sviluppo economico Giancarlo Giorgetti, che porterò a un incontro con le nostre imprese, condizionate da una problematica

soprattutto logistica. Intendo portare il ministro del Turismo Massimo Garavaglia a vedere in nostro sistema di pinete, spiagge, passerelle (anche se non adeguatamente manutentate) e a conoscere criticità che non possono più aspettare (come la messa in sicurezza di punti come il molo di entrata e le banchine a Casalborgorsetti)".

"Anticipiamo che nel nostro programma c'è un punto che prevede la maggiore protezione della fascia pinetale, non solo ravennate ma costiera dato che si estende fino a Cesenatico; stiamo studiando la fattibilità tecnica di una postazione fissa di un Canadair pronto a intervenire, presso un aeroporto che potrebbe essere quello della Spreta; questa area richiede una attenzione particolare, alla luce di accadimenti recenti e di quelli che in passato si sono verificati anche qui".

Si è dichiarato favorevole all'accoglienza di persone che oggi stanno fuggendo da una guerra; punto inserito nel programma che sarà presentato a breve, non solo elenco degli obiettivi, ma calendario/cronoprogramma con indicazione dei tempi di realizzazione".

Massimiliano Alberghini, che nel 2016 portò il candidato del centrosinistra Michele de Pascale, al ballottaggio, non sarà candidato in nessuna lista, ma collaborerà con Donati fino al voto.

Da ieri, invece, si è aggiunto a Viva Ravenna, Gian Battista Neri, candidato sindaco poi ritiratrosi, alle elezioni del 2016. 

© copyright la Cronaca di Ravenna